

1^o per presentazione
Chiusa 2/8

6 Novembre 1923

10

11438

Disciplina

Questo Comando Generale non ritiene sia il caso di inviare a Teramo un Ufficiale inquirente-poichè l'inchiesta espletata-per cura di questo Comando-deve considerarsi ormai esaurita, ai fini di una ~~preliminare~~ istruttoria, siccome la legge penale militare prescrive.

Non resta, allo stato degli atti, che richiedere l'intervento dell'Autorità Giudiziaria, risultando, in modo evidente, che le responsabilità del Centurione PERSIANI e del Caposquadra Nepumoceno non possono contenersi nel campo disciplinare.

Prego pertanto cotesto Comando di disporre perchè il Persiani e il Nepumoceno siano denunciati all'avvocato militare del Tribunale militare di Bari: il primo, per abuso di autorità, rifiuto di obbedienza pubblica ingiuria (art. 168-112-113-178 C.E.E.); il secondo, per insubordinazione con insulti, minacce e vie di fatto contro superiore Ufficiale. (art. 122-125-130 C.E.E.).

Gli eventuali provvedimenti disciplinari saranno adottati da questo Comando Generale a procedimento penale esaurito.

Attendo, al riguardo, un cenno di assicurazione: e prego nel contempo, di riferirmi se a carico del Console Nanni si impongano immediati provvedimenti e quali.

IL PRIMO COMANDANTE GENERALE.

PER COPIA CONFORME

Il Segretario Generale



OGGETTO:
Centurione Persiani
e capo-squadra
Nepumoceno.

*Allegato
N. 26 al di indulto*

Comando della
XI Zona (p.S.E. Acerbo)

ROMA.

Sig. Prefetto
MODENA.